

Anno Scolastico 2024-25

CONTENUTI DISCIPLINARI

Docente: Romina Giuriato
Materia insegnata: filosofia
Classe: 4AA

Testo adottato:

Percorsi di filosofia – storia e temi, voll. 2A e 2B, N. Abbagnano G. Fornero, ed. Paravia 2012

Argomenti svolti

Epicuro: ricerca razionale, "tetrafarmaco", Canonica (gnoseologia); la Fisica, l'Etica (tipi di piacere e di bisogni), l'esaltazione dell'amicizia ed il rifiuto della politica.

Cenni sull'**Umanesimo**; caratteristiche generali del Rinascimento. La **filosofia rinascimentale**: centralità dell'uomo e concezione della Natura (microcosmo, macrocosmo e anima razionale); la magia (nera e bianca - filosofia naturale); **riflessioni sulla politica** (Repubblicanesimo di Campanella, Utopia di T. More, Assolutismo di J. Bodin, Realismo di Machiavelli, il diritto naturale ed i suoi principi); diritto naturale e diritto positivo: caratteristiche, differenze, rapporto gerarchico tra i due.

G. Bruno: cenni alla vita ed alla sua personalità; le influenze filosofiche riscontrate nel suo pensiero (naturalismo animistico, teoria eliocentrica, rovesciamento dell'ordine del mondo); la condizione "umbratile" dell'uomo; comprensione della Natura, le idee ed il linguaggio simbolico della Natura. La religione civile; l'eroico furore.

La **rivoluzione astronomica**: i protagonisti e le novità astronomiche; le idee inedite di G. Bruno. La **rivoluzione scientifica**: cosmo antico e medievale; nuova visione della Natura e nuovo approccio metodologico.

G. Galilei: vita e diatriba con la Chiesa; gli studi fisici, la "scoperta" del cannocchiale; il nuovo metodo scientifico.

F. Bacon: il rifiuto della logica antica e la proposta dell'induzione scientifica; le parti del metodo baconiano (parte distruttiva e parte costruttiva); gli idola; la catalogazione attraverso le tre tipologie di tavola.

R. Cartesio: cenni alla vita; lo scopo della sua ricerca; le regole del metodo; il "cogito ergo sum" come certezza incontrovertibile e punto di partenza. Le prove dell'esistenza di Dio; Dio garante del mondo esterno e della nostra valida capacità conoscitiva; il dualismo cartesiano; la fisica cartesiana e le necessarie caratteristiche di tale fisica. La morale provvisoria; le passioni, il loro funzionamento "corporale" e la saggezza.

T. Hobbes: cenni alla vita; la filosofia ed il suo scopo. La scienza come conoscenza vera solo degli "oggetti" prodotti dall'uomo. Critica alla metafisica di Cartesio; Materialismo e meccanicismo ontologico. Il linguaggio ed il ragionamento come calcolo tra concetti. L'etica hobbesiana (relativismo, volontà e libertà necessitate). Visione politica hobbesiana: stato di natura e diritto di natura; l'assolutismo del Leviatano e le sue caratteristiche.

J. Locke: cenni alla vita ed impostazione empirista; la critica alla ragione (potenzialità e limiti); critica all'innatismo, origine e classificazione delle idee; riflessione sulle parole e sul linguaggio; teoria della conoscenza (modalità conoscitive e conoscenza certa e probabile); filosofia politica (nuova concezione di stato di natura e diritto di natura; i diritti naturali inalienabili; giustificazione della proprietà privata; rifiuto dell'assolutismo hobbesiano). Cenni sulla tolleranza e visione religiosa.

J. J. Rousseau: cenni sulla vita; la nascita della civiltà ed il degrado dell'essere umano (dallo stato primitivo alla divisione del lavoro e proprietà privata); il nuovo Contratto: la nascita dell'Io Comune e della Volontà generale e le loro caratteristiche.

D. Hume: l'approccio empirista e gnoseologia (percezioni: impressioni ed idee semplici e complesse); la relazione tra idee (certezza logica-matematica e principio di non contraddizione) e relazione tra fatti (conoscenza probabile e criterio di possibilità); analisi del concetto di causa-effetto. Critica all'idea di sostanza: l'incosistenza del mondo esterno e dell'io; il probabile/possibile sufficiente per il vivere quotidiano.

I. Kant: cenni della vita ed introduzione al suo pensiero: fase pre-critica (analisi del razionalismo e dell'empirismo) e critica; senso del "criticismo"; forme a-priori della sensibilità (cenni alla la Dissertazione del 1770); i giudizi (tipologie), i giudizi della scienza; la "rivoluzione copernicana", l'inconoscibilità della "sostanza" (noumeno) e la manifestazione della sostanza (fenomeno); la composizione della "Critica della ragion pura"; la definizione di "trascendentale"; Estetica trascendentale ed Analitica trascendentale: le categorie; la deduzione trascendentale; l'"io penso" come centro mentale unificatore che funziona tramite schematismi; l'io legislatore e non creatore; noumeno sconosciuto ma necessario; dialettica trascendentale: le idee trascendentali come forme pure della ragione e la loro fallacia scientifica (dissoluzione del concetto di "anima", antinomie dell'idea "mondo" ed inconsistenza delle tre "prove" dell'esistenza di Dio. Funzione regolativa delle idee pure della ragione.

Le riflessioni che motivano l'**Idealismo** (critica a Kant).

G. W. F. Hegel: cenni alla vita e tre capisaldi della sua filosofia; Reale è Razionale, Vero è Intero, Realtà come processo triadico. La dialettica ed i suoi momenti. Il buon infinito ed il cattivo infinito. Relazione con la storia. Ragione e Spirito; il finito come momento dell'Infinito; la "Fenomenologia dello Spirito": introduzione all'opera; le fasi dello Spirito (la Coscienza empirica e l'Autocoscienza; la Ragione, lo Spirito, la Religione e la Filosofia); concetto di Stato (moralità dell'individuo ed etica dello Stato).

Data _____

Firma degli studenti rappresentanti di classe

Firma del Docente

